

Eventi - *Ariccia, lo sport riunisce i Castelli Romani: a Palazzo Chigi il confronto per “Fare squadra”*

Ariccia (Rm) - 10 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Un incontro ai Castelli Romani ha unito istituzioni e associazioni sportive per discutere opportunità e sfide nella promozione dello sport locale.**

Lo sport nei Castelli Romani passa anche dalla capacità di mettere allo stesso tavolo chi amministra i territori e chi, ogni giorno, segue gli atleti, gestisce un’associazione o tiene aperto un impianto. È attorno a questo rapporto che si è sviluppato “Fare squadra – Sport, istituzioni, territorio”, l’incontro ospitato nella mattinata del 10 ottobre a Palazzo Chigi, ad Ariccia, con una numerosa partecipazione di realtà sportive, rappresentanti istituzionali e professionisti del settore. Al centro del confronto, le esigenze delle associazioni e gli strumenti disponibili per sostenere la pratica sportiva: strutture adeguate, opportunità per i giovani e accesso alle attività anche per le persone con disabilità. Questioni che richiedono un dialogo costante tra amministrazioni e mondo dello sport, oltre i singoli appuntamenti. Ad accogliere i partecipanti è stato il sindaco di Ariccia, Gianluca Staccoli. Il contributo delle amministrazioni dei Castelli Romani è proseguito con gli interventi dei sindaci di Genzano, Fabio Papalia, e di Albano Laziale, Massimo Ferrarini, e della vicesindaca di Lanuvio, Valeria Viglietti. Don Antonio Salimbeni, parroco di Ariccia e direttore dell’ufficio diocesano per lo sport, ha portato nel dibattito anche la prospettiva delle comunità parrocchiali. Per la Regione Lazio è intervenuto Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio, mentre Agnese Mastrofrancesco ha affrontato gli aspetti di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale. Il confronto, moderato da Valerio Colasanti, fiduciario CONI di Albano Laziale, ha riunito rappresentanti delle istituzioni e degli organismi che accompagnano lo sviluppo del settore. Sono intervenuti Mario Pozzi, capo della segreteria tecnica del ministro per lo Sport e i Giovani; il deputato Andrea Volpi; il senatore Marco Silvestroni; Alessandro Cochi, presidente del CONI Lazio, e Giuseppe Andreana, presidente del CIP Lazio. A contribuire all’approfondimento delle opportunità e degli strumenti a disposizione del territorio sono stati inoltre Andrea Baldi, dell’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Stefano Gobbi, di Sport e Salute, e Flavio Vasoli, tecnico per l’impiantistica sportiva del CONI Lazio. La presenza delle associazioni ha dato concretezza al dibattito, mettendo in relazione le competenze istituzionali con l’esperienza di chi organizza allenamenti, segue i ragazzi e sostiene l’attività sportiva nelle comunità locali. Andrea Volpi ha letto nella partecipazione un segnale della volontà del territorio di lavorare insieme. «Nello sport, come nelle istituzioni, i risultati si costruiscono condividendo responsabilità e obiettivi», ha dichiarato, sottolineando il contributo che associazioni, atleti, tecnici e amministratori possono offrire per ampliare le opportunità rivolte ai giovani. Nel suo intervento, il deputato ha richiamato anche il riconoscimento del valore educativo e sociale dello sport nell’articolo 33 della Costituzione. Un principio che, ha osservato, deve trovare riscontro nell’attenzione alle associazioni, nella disponibilità degli impianti e nella possibilità di

praticare attività sportiva per tutti, comprese le persone con disabilità. L’incontro ha così riportato l’attenzione su un’esigenza condivisa: dare continuità alla collaborazione tra enti locali, organismi sportivi e operatori del settore. Per le associazioni, poter contare su interlocutori e strumenti adeguati significa avere maggiori possibilità di rispondere alle richieste delle famiglie e accompagnare la crescita degli atleti. In chiusura, Volpi ha ringraziato il presidente del CONI Lazio Alessandro Cochi, gli organizzatori e le realtà sportive presenti, indicando nella loro partecipazione il punto da cui proseguire il lavoro. Dai Castelli Romani arriva dunque una richiesta di collaborazione che riguarda tanto il futuro degli impianti quanto il ruolo dello sport nella vita quotidiana delle comunità.

di Ettore Midas Sabato 10 Ottobre 2026